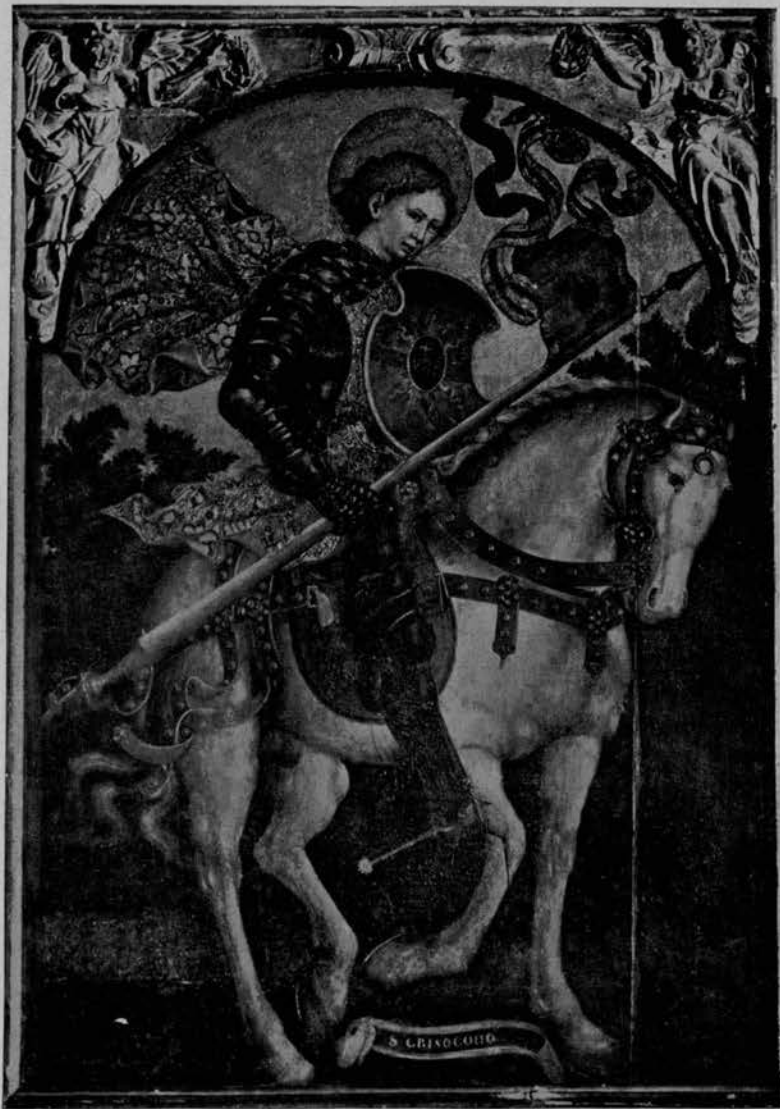


di Santa Maria Formosa, ove celebravansi solenni cerimonie. La tradizione popolare diceva che i fabbricatori di casse (*casselleri*) ebbero la parte maggiore nella pugna vittoriosa contro i pirati, e che in compenso del loro valore non chiesero se non che il doge, nel giorno della festa delle Marie, avesse a visitare la chiesa di Santa Maria



(Fot. Alinari).

MICHELE GIAMBOGNO — GUERRIERO (S. CRISOGONO).

(Venezia, chiesa dei SS. Gervasio e Protasio).

Formosa, la loro parrocchia. Il doge, scherzando con il candore di quei tempi primitivi, obiettò: « E se fosse per piovere? E se avessimo sete? ». E i *casselleri* di rimando: « Noi vi offriremo cappelli per coprirvi e vi daremo da bere ». E il patto fu d'ambo le parti mantenuto, nè mai, finchè visse la Repubblica, s'astenne il doge dal recarsi alla chiesa di Santa Maria Formosa, dove era incontrato dal parroco, che gli presentava